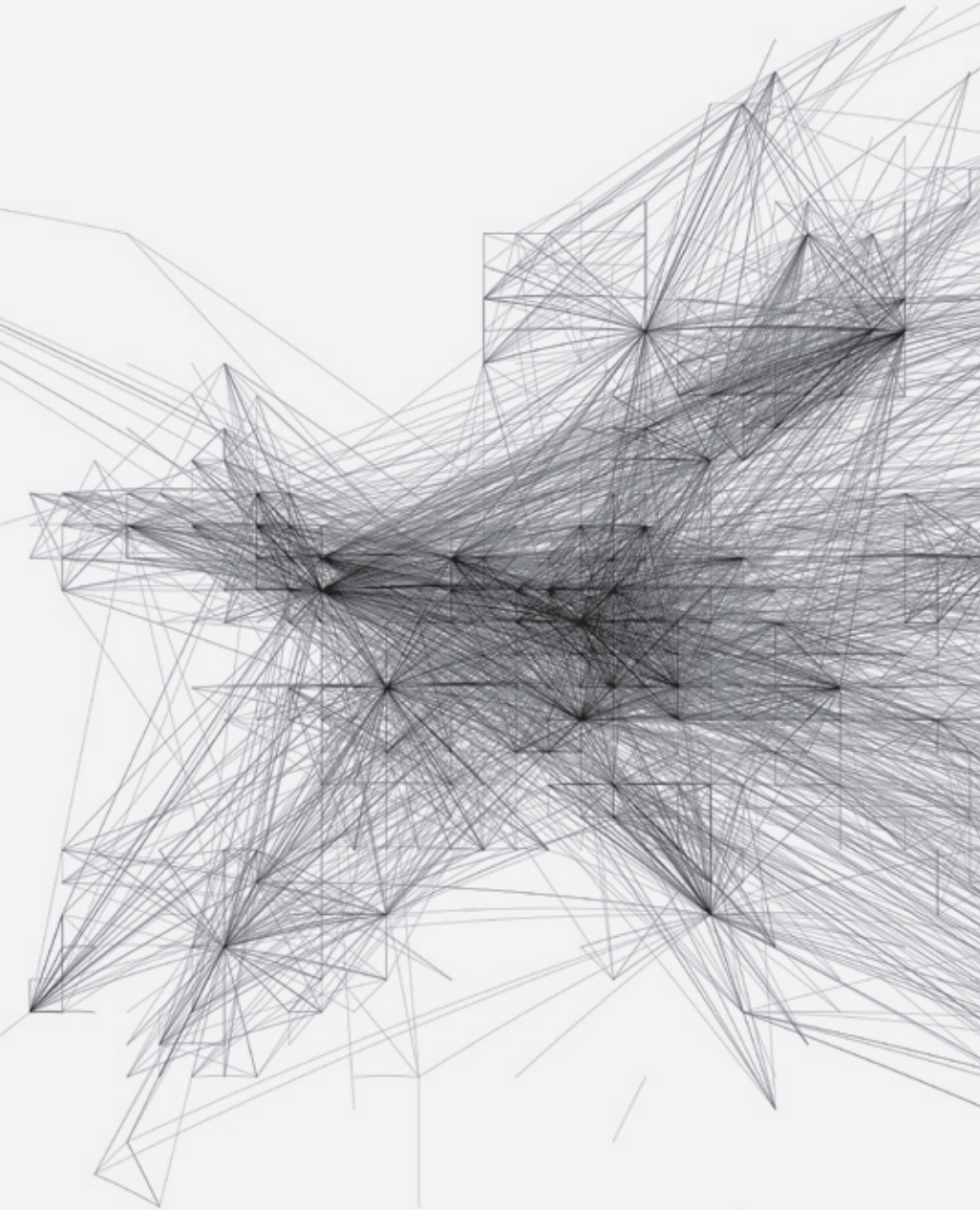


11

Rapporto di gestione



A	Editoriale	3
B	Evoluzione della struttura assicurativa	4
	B.1 Evoluzione dei piani di risparmio	
C	Investimenti patrimoniali	4
	C.1 Organizzazione degli investimenti	
	C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale	
	C.3 Mercati finanziari	
	C.4 Performance della Cassa pensioni Posta	
D	Corporate Governance	7
	D.1 Esercizio del diritto di voto	
	D.2 Disposizioni in materia di lealtà e integrità	
E	Conto annuale 2011	9
F	Nota integrativa del conto annuale 2011	12
1	Basi e organizzazione	12
2	Assicurati attivi e beneficiari di rendita	14
3	Natura dell'applicazione dello scopo	15
4	Principi di valutazione e di presentazione dei conti, costanza	19
5	Rischi tecnico-assicurativi, copertura dei rischi, grado di copertura	20
6	Spiegazioni relative al patrimonio e al risultato netto del patrimonio	23
7	Spiegazione di altre posizioni nel bilancio e nel conto d'esercizio	32
8	Condizioni dell'autorità di vigilanza	34
9	Altre informazioni relative alla situazione finanziaria	35
10	Avvenimenti dopo la chiusura del bilancio	35
G	Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)	36
H	Rapporto dell'Ufficio di controllo in merito al resoconto di gestione	37
I	Cifre chiave	39



Per tutto il 2011 l'Europa ha dovuto fare i conti con la bufera della crisi del debito e ha cercato, con tutti i mezzi a sua disposizione, di trarre in salvo i propri membri. Questi atti di forza hanno messo alla prova anche le grandi nazioni: alla fine dell'anno, Francia e Germania sono finite nel centro del mirino dell'agenzia di rating Standard & Poor's, che ha minacciato di declassarne la tripla A. Neppure la Svizzera è rimasta immune dalla diffusa incertezza ed è stata presa d'assalto dagli investitori alla ricerca di un porto sicuro. Il forte apprezzamento del franco che ne è derivato ha costretto la Banca nazionale svizzera a fissare, il 6 settembre 2011, un cambio minimo di 1,20 franchi per un euro. Anche le casse pensioni (2° pilastro), come tutti gli altri investitori, hanno sentito il vento burrascoso che ha imperversato sui mercati. Il 2 novembre 2011 il Consiglio federale ha abbassato dal 2 all'1,5% (con effetto dal 2012) il tasso d'interesse minimo della previdenza professionale, facendo così scemare le aspettative sul cosiddetto terzo contribuente¹.

Sebbene, rispetto a quello di altre casse, il rendimento della Cassa pensioni Posta possa definirsi molto buono (1,9%), è comunque rimasto ben al di sotto dei valori necessari. Per questa ragione, la Cassa pensioni Posta ha dovuto di nuovo contare sui generosi versamenti della Posta Svizzera e sui contributi di risanamento.

Allo scopo di sanare durevolmente la Cassa pensioni Posta, il Consiglio di fondazione ha creato i presupposti per adottare misure lungimiranti costituendo degli accantonamenti in vista della riduzione del tasso di interesse tecnico dal 3,5 al 3% e del cambiamento delle basi attuariali². Questi accantonamenti gravano sul grado di copertura: quest'ultimo, passato dal 98,9% alla fine del 2010 al 96,7% alla fine del 2011, indica apparentemente un calo considerevole, ma riflette in realtà l'adeguamento dell'effettiva situazione finanziaria alle mutate condizioni di mercato.

Le misure in programma avranno ripercussioni sui piani di previdenza, dato che la Cassa pensioni Posta deve utilizzare parametri attuariali corretti per evitare qualsiasi perdita al momento del pensionamento. Il Consiglio di fondazione ha esortato i partner sociali ad attuare le misure in modo socialmente sostenibile.

Françoise Bruderer Thom
Direttrice della Cassa pensioni Posta

¹ Ossia i redditi ottenuti dagli investimenti patrimoniali.

² Le basi attuariali vengono modificate a causa delle evoluzioni demografiche (maggiore longevità).

4_Evoluzione strutturale dell'assicurazione

B Evoluzione della struttura assicurativa

Nel 2011 l'effettivo degli assicurati attivi è diminuito di 28 unità: sebbene il numero di uomini sia infatti cresciuto di 64 unità, quello delle donne si è ridotto di 92.

L'aumento dei beneficiari di rendite di vecchiaia (+0,7%; +399 persone) è stato superiore a quello registrato nel 2010 (+120 persone). Il numero di beneficiari di rendite per coniugi (+97) e per figli (+1) è progredito in linea con i valori del 2010. Per quanto riguarda le rendite d'invalidità, nel 2011 vi è nuovamente stata una lieve flessione, pari allo 0,7% (-21). Complessivamente, i beneficiari di rendite sono aumentati dell'1,7% (anno precedente: +0,8%).

B.1 Evoluzione dei piani di risparmio

Con una quota dell'88,9%, la maggior parte degli affiliati attivi è assicurata nel piano di risparmio «Standard». La quota di assicurati nel piano di risparmio «Plus» è salita dal 9,3% al 9,5% rispetto all'anno precedente, mentre quella degli assicurati nel piano «Minus» è diminuita leggermente, passando dall'1,8% all'1,6%.

C Investimenti patrimoniali

C.1 Organizzazione degli investimenti

Gli organi della Cassa pensioni Posta addetti all'investimento del patrimonio previdenziale sono tenuti a salvaguardare gli interessi finanziari degli assicurati. Perseguono pertanto tre obiettivi principali:

- gestire la liquidità in modo da poter far fronte agli obblighi finanziari in tempo utile;
- garantire a lungo termine la copertura delle prestazioni regolamentari;
- massimizzare gli utili tenendo in considerazione la capacità di rischio della Cassa pensioni Posta.

Il Consiglio di fondazione stabilisce una strategia d'investimento che consenta di raggiungere al meglio questi tre obiettivi e incarica il Comitato investimenti di attuarla. Il Comitato investimenti designa gli amministratori dei beni e il global custodian, ovvero la banca che gestisce centralmente il deposito titoli della Cassa pensioni Posta per tutti gli amministratori dei beni. Gli investimenti e la loro gestione vengono sorvegliati costantemente sia dai gestori della Cassa pensioni sia da un investment controller. Quest'ultimo presenta periodicamente al Consiglio di fondazione e al Comitato investimenti un rapporto basato sulle cifre del global custodian. Il patrimonio di 13,8 miliardi è suddiviso in 39 mandati, 34 dei quali gestiti da amministratori esterni dei beni e 5 da amministratori interni.

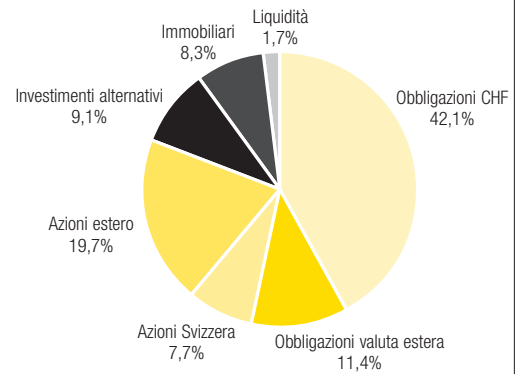
C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale

Nel 2011 la strategia d'investimento è rimasta invariata e minime sono state anche le modifiche della struttura patrimoniale. Rispetto all'anno precedente, le categorie d'investimenti «obbligazioni» e «beni immobili» hanno registrato un leggero sovrappeso rispetto alle azioni e alla liquidità. Nella categoria «obbligazioni valuta estera» si è venuto ad aggiungere, quale nuovo segmento, uno strumento di microfinanza: oltre che alle rendite e alla diversificazione del portafoglio, questi nuovi investimenti dovrebbero contribuire a migliorare le condizioni di vita dei beneficiari dei crediti. Nel settore immobiliare sono stati operati alcuni adeguamenti non significativi: la Cassa pensioni ha infatti colto la rara occasione di acquisire partecipazioni di fondazioni d'investimento.

La crisi dell'euro ha evidenziato l'importanza dell'analisi dei rischi nel settore degli investimenti. Grazie alla sua politica d'investimento orientata alla prudenza e ad aggiustamenti tempestivi, nel complesso la Cassa pensioni Posta è stata interessata dalla crisi solo marginalmente. Un altro fattore che ha contribuito a mantenere stabile il portafoglio in un contesto caratterizzato da tassi bassi è stata la prevalenza data ai titoli a tasso fisso.

Composizione del patrimonio al 31.12.2010

	Portafolio al 31.12.2010	Portafolio al 31.12.2011	Strategia d'in- vestimento 2011
Liquidità	3,2%	1,7%	2,0%
Obbligazioni CHF	41,9%	42,1%	38,5%
Obbligazioni valuta estera	10,3%	11,4%	10,0%
Azioni Svizzera	7,9%	7,7%	8,0%
Azioni estero	21,0%	19,7%	21,5%
Investimenti alternativi	8,6%	9,1%	10,0%
Immobiliari	7,1%	8,3%	10,0%
	100%	100%	100%
Quota di valute estere	8,3%	9,1%	8,5%

**C.3 Mercati finanziari**

Come nel 2010, i mercati finanziari sono stati caratterizzati dalla crisi del debito dilagata in Europa. Sebbene abbiano influenzato i mercati finanziari solo marginalmente, gli scontri di matrice politica nell'Africa settentrionale e nel mondo arabo hanno avuto ripercussioni, almeno nel breve termine, sui prezzi del petrolio. Anche il terremoto catastrofico in Giappone ha scosso i mercati in modo solo transitorio. È vero che il mercato azionario giapponese è sceso rapidamente di oltre il 20%, ma, superato il primo shock, ha potuto recuperare una parte delle perdite in tempi relativamente brevi. Quello che si è protratto nel tempo è stato però il disastro nucleare causato dal sisma e dal successivo tsunami: alcuni Paesi, tra cui la Germania e la Svizzera, hanno optato per l'abbandono a medio termine del nucleare, il che ha preso in contropiede diverse società energetiche e ha causato un crollo delle rispettive azioni.

Nel complesso, tuttavia, il rally dei mercati azionari iniziato alla fine del 2010 è riuscito a proseguire. Un primo rallentamento di poco conto si è registrato dalla fine di febbraio alla metà di marzo, dopodiché le azioni sono risalite, ma sono aumentate anche la nervosità e quindi la volatilità sui mercati. Ne è scaturito un improvviso crollo in luglio e agosto, trascinato poi fino alla fine di settembre. Diversi mercati azionari hanno perso, solo in questo periodo, dal 20 al 30%. Il recupero di alcuni mercati verso la fine dell'anno (soprattutto negli Stati Uniti, meno in Europa e in Asia) è stato dovuto non da ultimo alla politica monetaria ancora più marcatamente espansiva da parte delle banche di emissione.

All'espansione della crisi del debito in Europa nel 2011 si è aggiunto il fatto che, non solo la Grecia, ma anche il Portogallo, la Spagna e l'Italia, nonché le banche che possedevano titoli di Stato di questi Paesi si sono venuti a trovare in serie difficoltà a causa dell'incremento dei tassi debitori. Questa situazione ha costretto la Banca centrale europea (BCE) a intervenire in modo massiccio acquistando una gran parte dei titoli per cercare di ridurre i tassi d'interesse. Ma anche questo non è stato abbastanza. Poco prima di Natale, la BCE ha scartato l'intero pacchetto di misure iniettando liquidità alle banche per un totale di 500 miliardi di euro in prestiti a tre anni con un interesse bassissimo.

L'altra faccia della crisi in Europa si è manifestata in Svizzera: la fuga degli investitori verso il porto sicuro Svizzera ha infatti spinto verso il basso i tassi di interesse sul suolo nazionale, causando un fortissimo apprezzamento del franco. In agosto, un dollaro americano valeva appena 70 centesimi di franco svizzero e un euro veniva scambiato per un franco. In settembre, questa situazione ha spinto la Banca nazionale a fissare il cambio minimo franco/euro a 1,20 franchi, valore che sinora si è riusciti a difendere.

C.4 Performance della Cassa pensioni Posta

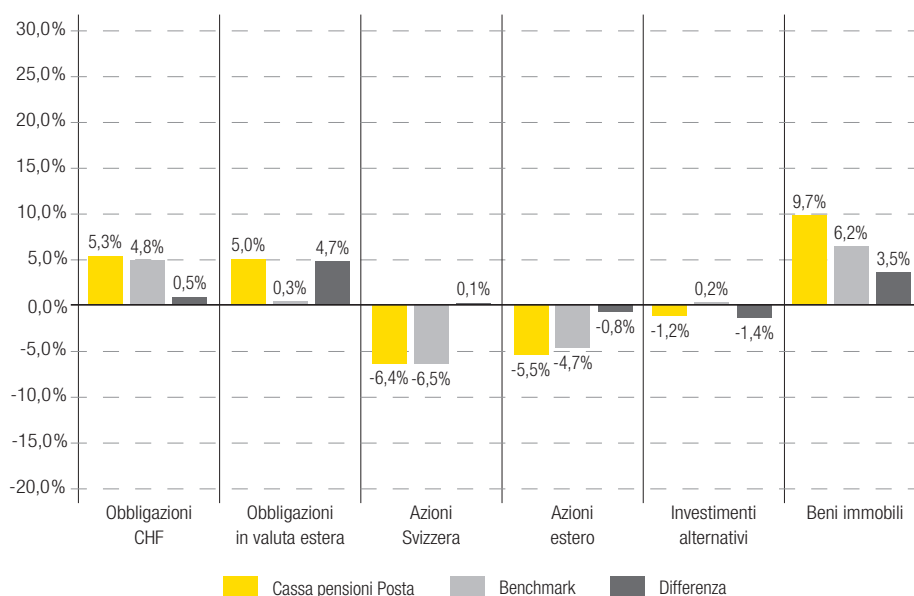
Nel 2011, anno caratterizzato da un contesto molto difficile, la Cassa pensioni Posta ha realizzato un rendimento annuo dell'1,92%, superando così il suo benchmark (indice di riferimento) dello 0,04%. Nel raffronto settoriale (ASIP -0,2%) e in quello con l'indice LPP 25 (+1,61%), il rendimento annuo si è collocato in alto alla classifica. Con meno eccezioni rispetto all'anno precedente, gli investimenti in azioni della Cassa pensioni Posta hanno tuttavia registrato un rendimento negativo, anche a causa della ponderazione regionale, discostandosi da quella prevista dal benchmark. Gli immobili svizzeri e le obbligazioni hanno invece confermato di essere investimenti solidi registrando nuovamente rendimenti positivi compresi tra il 5% e il 10%.

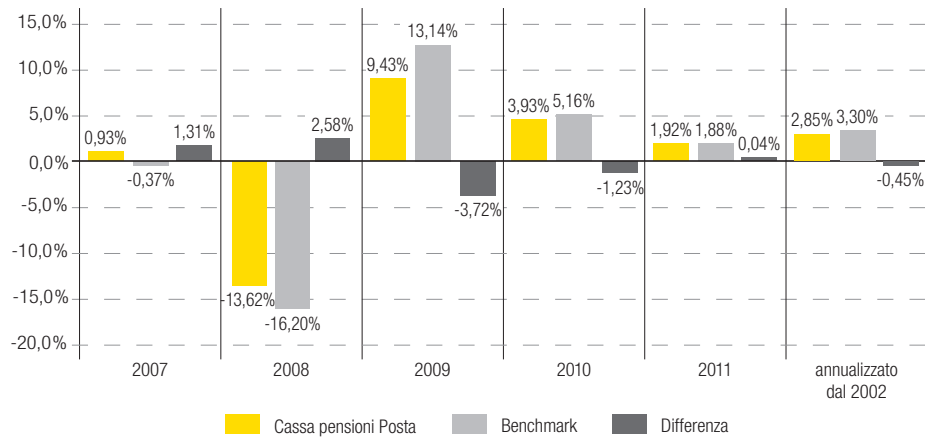
Per quanto riguarda la categoria degli investimenti alternativi, lo scorso anno entrambi i portafogli di hedge fund hanno chiuso con rendimenti negativi, rimanendo così decisamente al di sotto degli obiettivi prefissati. Per il sesto anno consecutivo gli investimenti in oro, conservato in lingotti presso il nostro global custodian, hanno generato un rendimento positivo, apprezzandosi di oltre l'11% e confermando la fama di questo materiale nobile come bene rifugio per antonomasia. Diversamente da quelli in oro, entrambi gli investimenti in materie prime hanno attraversato un anno difficile, ma sono riusciti comunque a superare nettamente il proprio benchmark.

Dato che gli impegni finanziari della Cassa pensioni Posta sono in franchi svizzeri, negli investimenti in valute estere si è provveduto a cautelarsi in modo sistematico contro una parte considerevole dei rischi valutari, il che ha permesso di arginare le estreme fluttuazioni valutarie causate dall'apprezzamento del franco e dall'intervento della nostra Banca nazionale. I risultati per le varie categorie d'investimento riportati nella tabella che segue sono al netto del contributo derivante dall'assicurazione dei rischi in quanto i rischi sono gestiti a livello di portafoglio globale.

Indici azionali 2011	in %	in %
	valuta locale	CHF
Svizzera (SMI)	-5,6	-5,6
Europa (Euro Stoxx 50)	-13,1	-15,3
USA (Dow Jones Ind.)	+5,5	+6,1
Giappone (Nikkei 225)	-15,6	-10,2

Risultati 2011 per categorie d'investimenti



Risultati sul capitale totale dal 2007**D Corporate Governance**

La Cassa pensioni Posta è una fondazione comune di diritto privato e gestisce la previdenza professionale dei dipendenti della Posta svizzera e delle aziende ad essa affiliate. Il Consiglio di fondazione, composto di 10 membri, è l'organo supremo della Cassa pensioni Posta. Nelle sedute che si svolgono a cadenza regolare viene informato dalla direttrice in merito alle attività della Cassa pensioni Posta (cfr. capitolo 1 dell'allegato al conto annuale).

D.1 Esercizio del diritto di voto

La Cassa pensioni Posta esercita il diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali è finanziariamente coinvolta (cfr. tabella società). Non partecipa direttamente alle assemblee generali, ma delega l'espressione del voto a un rappresentante indipendente oppure, se si trova in accordo con le proposte del Consiglio d'amministrazione, alla società stessa. La Cassa pensioni Posta esercita il proprio diritto di voto basandosi sulle analisi della fondazione Ethos. In casi speciali decide il Comitato diritto di voto, composto di tre membri del Comitato investimenti. La Cassa pensioni Posta aderisce inoltre al programma «Ethos Engagement Pool», nato allo scopo di stabilire con le principali imprese svizzere un dialogo su tematiche quali la corporate governance, la responsabilità sociale e ambientale.

Nel 2011 la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto in 62 assemblee generali, in 18 casi ha approvato tutte le proposte del Consiglio d'amministrazione e in 44 ne ha bocciate alcune. Le ragioni delle riserve espresse sono state in particolare le lacune riscontrate nei rapporti concernenti le retribuzioni o nei sistemi di retribuzione applicati. Sebbene siano sempre più frequenti i casi in cui, alle assemblee generali, le imprese esprimano (tramite delega) voto consultivo sui rapporti concernenti le retribuzioni, spesso ciò non basta a garantire una buona corporate governance.

Dall'aprile 2011 anche la Cassa pensioni Posta esercita il diritto di voto alle assemblee generali delle 50 principali imprese europee. L'esercizio del diritto di voto è stato delegato interamente alla fondazione Ethos, la quale adempie tale funzione basandosi sulle proprie analisi e sulla collaborazione con partner internazionali.

Società	Valore della posizione al 31.12.2011 (mio. CHF)	Quota della Cassa pensioni Posta sul capitale totale	Quota sul capitale azionario della società
Nestlé	192,6	1,4%	0,1%
Novartis	158,3	1,2%	0,1%
Roche	121,8	0,9%	0,1%
ABB	49,0	0,4%	0,1%
UBS	43,8	0,3%	0,1%

D.2 Disposizioni in materia di lealtà e integrità

Quale membro dell'Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza (ASIP), dal 1° gennaio 2011 la Cassa pensioni Posta è tenuta ad osservare la Carta dell'ASIP e le relative direttive specifiche. Si tratta di un codice di condotta vincolante per tutti i membri dell'associazione. La Carta dell'ASIP contiene tre principi fondamentali:

- il principale obiettivo dei responsabili delle casse pensioni è di tutelare gli interessi degli assicurati e dei beneficiari di rendite nel quadro della previdenza per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità;
- i responsabili delle casse pensioni percepiscono esclusivamente indennità ordinarie e non traggono alcun vantaggio finanziario personale supplementare dalla loro attività;
- le relazioni d'interesse potenzialmente conflittuali devono essere segnalate. Lo stesso obbligo vale per terze persone coinvolte nei processi decisionali della cassa pensioni.

Ogni membro dell'ASIP si impegna a rispettare scrupolosamente tali principi e ad adottare le misure necessarie. A questo scopo la Cassa pensioni Posta ha elaborato un piano per l'attuazione delle disposizioni in materia di lealtà e integrità prescritte dalla legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e in conformità con i principi fondamentali della Carta dell'ASIP.

Le persone definite nel piano di attuazione rinnovano ogni anno tramite dichiarazione scritta – nel senso di un'autodichiarazione – il loro impegno a rispettare le regolamentazioni interne.

La Cassa pensioni Posta collabora ad attività di gestione patrimoniale solo con controparti che si impegnano a rispettare la Carta dell'ASIP oppure che sottostanno a una vigilanza o a una normativa corrispondente che ottemperi ai requisiti in materia di integrità e lealtà della Carta.

Fino alla fine del 2009 la Cassa pensioni posta ha seguito un «codice di condotta nella previdenza professionale».

E Conto annuale 2011**Bilancio al 31 dicembre (in CHF)**

	2011	2010	nota integrativa
ATTIVO			
Patrimonio	13 768 558 873	13 509 978 712	
Attivo circolante	144 954 140	214 090 017	
– Cassa, conto postale	129 654 165	198 944 851	
– Crediti datore di lavoro	14 162 697	13 717 763	6.7.2
– Crediti terzi	1 137 278	1 427 403	
Investimenti	13 623 604 733	13 295 888 695	6.3
– Liquidità e crediti sul mercato monetario	103 728 216	139 718 826	
– Obbligazioni	7 356 106 481	7 141 993 095	
– Azioni	3 763 653 644	3 904 105 067	
– Investimenti alternativi	1 250 139 659	1 150 723 898	
– Beni immobili	1 149 976 733	959 347 809	
Ratei e risconti attivi	472 625	27 388 231	7.1
Totale attivo	13 769 031 498	13 537 366 943	
PASSIVO			
Debiti	-20 209 118	-28 789 941	
– Prestazioni di libero passaggio e rendite	-19 295 960	-26 731 223	7.2.1
– Altri debiti	-913 158	-2 058 718	7.2.2
Ratei e risconti passivi	-6 968 447	-5 816 072	7.3
Riserva di contributi del datore di lavoro	-878 270 609	-638 140 295	
– senza rinuncia all'utilizzo	-328 270 609	-338 140 295	6.7.3
– con rinuncia all'utilizzo	-550 000 000	-300 000 000	6.7.4
Accantonamenti non tecnici	-80 000	-157 000	7.4
Capitali previdenza e accantonamenti tecnici	-13 872 925 527	-13 304 763 106	5
– Capitale previdenza assicurati attivi	-5 806 965 019	-5 787 992 085	5.2
– Capitale previdenza beneficiari di rendita	-7 239 855 597	-7 241 468 452	5.3
– Accantonamenti tecnici	-826 104 911	-275 302 569	5.4
Riserva di fluttuazione di valore	0	0	6.2
Capitale della fondazione/scoperto	1 009 422 203	440 299 471	
– Stato all'inizio del periodo	440 299 471	599 875 784	
– Eccedenza di ricavi/di spese	569 122 732	-159 576 313	
Totale passivo	-13 769 031 498	-13 537 366 943	

Conto d'esercizio per l'anno chiuso al 31 dicembre (in CHF)

	2011	2010	nota integrativa
CONTO ASSICURAZIONE			
– Contributi dipendenti	186 949 814	184 842 592	
– Contributi datore di lavoro	249 042 438	245 269 896	
– Apporti unici e somme d'acquisto	42 920 672	19 887 265	7.5
– Contributi di risanamento dipendente	11 409	90 495	9.1
– Contributi di risanamento datore di lavoro	41 532 565	41 238 722	9.1
– Quota alla riserva di contributi del datore di lavoro	240 130 314	394 668 591	6.7.3/6.7.4
– Sussidi datore di lavoro/terzi	0	0	
Contributi ordinari e rimanenti e apporti	760 587 212	885 997 561	
– Apporti di libero passaggio	121 167 556	171 896 069	
– Rimborsi di versamenti anticipati PPA/divorzio	6 301 030	6 136 866	
Prestazioni di entrata	127 468 586	178 032 935	
Apporti provenienti da contributi e prestazioni di entrata	888 055 798	1 064 030 496	
– Rendite vecchiaia	-489 712 061	-493 505 411	
– Rendite superstiti	-109 474 013	-107 241 190	
– Rendite invalidità	-56 850 791	-57 793 609	
– Prestazioni in capitale al pensionamento	-44 782 673	-36 912 061	
– Prestazioni in capitale in caso di decesso e invalidità	-4 270 382	-3 827 891	
Prestazioni regolamentari	-705 089 920	-699 280 162	
– Esenzione da restituzioni in casi di rigore speciali	0	0	
Prestazioni extra regolamentari	0	0	
– Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita	-160 136 242	-147 621 940	
– Versamenti anticipati PPA/divorzio	-37 789 557	-47 416 960	
Prestazioni di uscita	-197 925 799	-195 038 900	
Uscite relative a prestazioni e versamenti anticipati	-903 015 719	-894 319 062	
– Dissoluzione/costituzione capitale di previdenza assicurati attivi	34 125 018	-76 958 128	5.2
– Utili della liquidazione parziale	0	208 153	
– Dissoluzione capitale di previdenza pensionati	1 612 855	97 195 601	5.3
– Costituzione accantonamenti tecnici	-550 802 342	-28 796 420	5.4
– Rendimento capitale risparmio	-54 909 580	-107 592 193	5.2
– Costituzione contributi datore di lavoro	-240 130 314	-394 668 591	6.7.3/6.7.4
Costituzione/dissoluzione capitali di previdenza, accantonamenti tecnici e riserve di contributi	-810 104 363	-510 611 578	
– Contributi al fondo di garanzia	-2 369 340	-3 563 393	
Costi assicurativi restanti	-2 369 340	-3 563 393	
Risultato netto dell'attività di assicurazione	-827 433 624	-344 463 537	

	2011	2010	nota integrativa
CONTO PATRIMONIALE			
– Utile netto attivo circolante	42 856	773 494	6.6.1
– Utile netto liquidità e investimenti mercato monetario	89 899 507	343 032 856	6.6.2
– Utile netto obbligazioni	360 809 969	92 021 287	6.6.3
– Utile netto azioni	-267 929 628	31 813 114	6.6.4
– Utile netto investimenti alternativi	-15 682 857	8 350 182	6.6.5
– Utile netto beni immobili	92 826 261	30 698 766	6.6.6
– Costi amministrazione patrimonio	-4 240 801	-5 337 062	6.6.9
Risultato netto del patrimonio	255 725 307	501 352 637	6.6
ALTRE POSIZIONI DEL CONTO D'ESERCIZIO			
Dissoluzione / costituzione accantonamenti non tecnici	77 000	-4 000	7.4
– Contributi datori di lavoro alle spese amministrative della Cassa pensioni Posta	11 229 360	11 215 680	
– Utili restanti	251 864	386 060	
Altri utili	11 481 224	11 601 740	7.6
Altre spese	-425 202	-202 887	7.7
Costi amministrativi	-8 547 437	-8 707 640	7.8
Risultato netto di altre posizioni del conto d'esercizio	2 585 585	2 687 213	
Utile prima della costituzione di riserva di fluttuazione valore	-569 122 732	159 576 313	
Dissoluzione / costituzione di riserva di fluttuazione di valore	0	0	6.2
Eccedenza di spese / di ricavi	-569 122 732	159 576 313	

F Nota integrativa del conto annuale 2011

1 Basi e organizzazione

1.1 Forma giuridica e scopo

La Cassa pensioni Posta (Caisse de pensions Poste/Pensionskasse Post) è una fondazione di diritto privato ai sensi degli art. 80 e segg. CC, art. 331 CO, art. 48 cpv. 2 LPP e art. 49 cpv. 2 LPP.

Scopo della fondazione è la previdenza professionale obbligatoria e non obbligatoria contro le conseguenze economiche di vecchiaia, invalidità e decesso per i dipendenti della Posta Svizzera e delle aziende ad essa affiliate nonché per i loro familiari e superstiti.

Forma giuridica e scopo della fondazione sono conformi a quanto disposto dalla legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e le sue disposizioni d'esecuzione. La fondazione eroga tutte le prestazioni previste per legge a scopo previdenziale e ha facoltà di fornire prestazioni superiori a quelle minime prescritte a norma di legge.

La fondazione stipula una convenzione di adesione con ogni datore di lavoro affiliato.

La fondazione può offrire diversi piani di previdenza secondo il primato delle prestazioni e/o dei contributi.

Per adempiere ai suoi obiettivi, la fondazione può stipulare contratti assicurativi oppure inserirsi in contratti esistenti, in cui tuttavia deve essere contraente dell'assicurazione e beneficiaria. Per il momento non sono ancora stati stipulati contratti di questo tipo.

1.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

La Fondazione Cassa pensioni Posta è iscritta al registro della previdenza professionale dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali al numero C1.0107 e aderisce al Fondo garanzia LPP.

Il fondo di garanzia garantisce agli assicurati le loro prestazioni sino ad un tetto massimo conformemente all'art. 56 cpv. 2 LPP, fintanto che l'istituto di previdenza sia solvente. Il tetto massimo è pari a una volta e mezzo l'importo limite superiore stabilito ai sensi della LPP ed è attualmente di CHF 125 280.

1.3 Basi legale

	Versione:
Atto di fondazioni	10 ottobre 2007
Regolamento sull'attribuzione dei compiti e delle competenze (RACC)	30 aprile 2007
Regolamento concernente gli investimenti	19 maggio 2011
Regolamento di previdenza	1 gennaio 2010
Piano di base I	1 gennaio 2010
Piano complementare I	1 gennaio 2010
Piano di base II	1 gennaio 2010
Piano complementare II	1 gennaio 2010
Regolamento concernente gli accantonamenti e le riserve	1 gennaio 2011
Regolamento concernente le liquidazioni parziali	1 gennaio 2010

1.4 Organi dirigenti e diritti di firma

Il Consiglio di fondazione è l'organo supremo della Cassa pensioni Posta. Esso è composto in modo paritetico e conta dieci membri. La rappresentanza del datore di lavoro viene eletta dalla direzione del gruppo Posta, la rappresentanza dei dipendenti del Sindacato syndicom e del Sindacato transfair.

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI FONDAZIONE

Rappresentanti dei dipendenti

			Diritto di firma
Alfred Wyler	Vicepresidente	Rappresentante del Sindacato syndicom	FC
Fritz Gurtner		Membro del Sindacato syndicom	
Beat Hämmerle		Membro del Sindacato transfair	
Marianne Probst		Membro del Sindacato syndicom	
Ephrem Theurillat		Membro del Sindacato syndicom	

Rappresentanti del datore di lavoro

Yves-André Jeandupeux	Presidente	Responsabile del Personale Posta, membro della Direzione del gruppo Posta	FC
Martine Fivaz Wyrsh		Servizio legale e stato	
Thomas Brönnimann		Responsabile P3	
Beat Müller		Head of Finance, Strategy, Governance; SPI Management AG	FC
Markus Zenhäusern		Responsabile Finanze, membro della Direzione del gruppo Posta	

AMMINISTRAZIONE

Françoise Bruderer Thom		Direttrice*	FC
Bruno Graf		Responsabile Previdenza professionale*	FC
Andres Haueter		Responsabile Gestione patrimonio*	FC
Adrian Klingele		Responsabile Organizzazione e Informatica*	FC
Elsbeth Lehmann		Responsabile Finanze	FC
Urs Buess		Responsabile Sviluppo della organizzazione	
Rinaldo Cilli		Capogruppo Servizio Informatica	
Mike Etter		Aggiunto responsabile Finanze	FC
Thomas Grupp		Aggiunto responsabile Gestione patrimonio	FC
Arlette Liechti-Griessen		Aggiunta responsabile Previdenza professionale	FC
Anatole Reist		Capogruppo Servizio tecnico	FC

* Membro della Direzione

FC = firma collettiva a due

1.5 Perito, ufficio di revisione, consulenti, autorità di vigilanza

Perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	Dott. Christoph Plüss, allvisa SA, Zurigo
Ufficio di revisione	Ernst & Young AG, Berna
Investment Controller	PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo
Autorità di vigilanza	Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS, Berna
Consulente del comitato degli investimenti	Hansruedi König, Zollikofen, mandato a partire dall'11 maggio 2009

1.6 Datori di lavoro aderenti

La Posta Svizzera
 Swiss Post Solutions SA, E-Business Solutions
 Swiss Post Solutions SA, Document Solutions
 Swiss Post Solutions SA, Document Output (Document Services SA)
 Swiss Post Solutions SA, stato maggiore (fino al 30 giugno 2011)
 Swiss Post International Management SA
 Swiss Post International Logistics SA
 AutoPostale Svizzera SA
 Imprenditori AutoPostale
 PostLogistics SA
 SecurePost SA
 Mobility Solutions SA
 SwissSign SA
 PostMail SA
 Infra Post SA
 Imprenditori postali (Ymago)
 Fondazione Fondo del personale
 Fondazione Cassa pensioni Posta
 EDS SA
 Presto Presse-Vertriebs SA
 Debitoren Services SA (dal 1° aprile 2011)
 IT ServiceHouse SA (dal 1° gennaio 2011)

2 Assicurati attivi e beneficiari di rendita

2.1 Assicurati attivi	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Uomini	25 197	25 133
Donne	21 008	21 100
Totale	46 205	46 233
Di cui assicurati anche nel piano di previdenza complementare	4 169	4 081
2.2 Beneficiari di rendita		
Rendita vecchiaia	17 857	17 458
Rendita invalidità	3 154	3 175
Rendita per i coniugi	5 811	5 714
Rendita per orfani e rendita per figli	1 717	1 716
Totale	28 539	28 063
2.3 Totale	74 744	74 296

3 Natura dell'applicazione dello scopo

Il regolamento di previdenza della Cassa pensioni Posta, in vigore dal 1° gennaio 2010, segue una struttura modulare: le disposizioni generali si applicano a tutti gli assicurati; i piani di previdenza (piano di base e piano complementare) disciplinano il finanziamento e definiscono le prestazioni di previdenza delle persone assicurate nei piani di previdenza.

3.1 Spiegazione del regolamento di previdenza (primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2010)

Entrata	Prestazioni di rischio: dal 1° gennaio dopo il compimento del 17° anno d'età Prestazioni di vecchiaia: disciplinate nei piani di previdenza	
Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Salario annuo assicurato	Salario annuo detratto l'importo di coordinamento.	
Età di pensionamento	L'età ordinaria di pensionamento è raggiunta il primo giorno del mese successivo al compimento del 65° anno di età.	
Pensionamento anticipato	Possibile a partire dal primo giorno del mese successivo al compimento del 58° anno di età.	Possibile riscatto da parte degli assicurati della pensione transitoria AVS nonché riscatto in caso di pensionamento anticipato.
Differimento del pensionamento	Possibile fino al primo giorno del mese successivo al compimento del 67° anno di età.	Fine dell'obbligo contributivo a partire dall'età di pensionamento ordinaria. Il capitale di risparmio continua a fruttare interessi.
Versamento in capitale	È possibile il versamento di una parte o dell'intero capitale di risparmio. In caso di pensionamenti parziali, sono ammessi al massimo due versamenti.	Richiesta scritta alla Cassa pensioni Posta entro al massimo 3 mesi prima dell'inizio del pensionamento.
Rendita d'invalidità	In caso di invalidità totale il 55% dell'ultimo salario assicurato, in caso di invalidità parziale il 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato.	Se l'assicurato non ha diritto ad una rendita d'invalidità, da parte dell'assicurazione federale per l'invalidità usufruisce di una rendita transitoria AI nella stessa proporzione del grado d'occupazione parziale.
Capitale in caso di decesso	Se una persona assicurata decede prima di percepire la rendita che le spettava, sussiste il diritto al capitale garantito in caso di decesso.	Il diritto al capitale garantito è stabilito in base all'ordine delle persone beneficiarie.

3.2 Spiegazione del piano di previdenza di base I (primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2010 / importi limite secondo l'allegato a parte valido dal 1° gennaio 2011)

Entrata	Prestazioni di rischio: disciplinate nel regolamento di previdenza Prestazioni di vecchiaia: dal 1° gennaio dopo il compimento del 21° anno d'età	
Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Salario annuo determinante	Salario annuale AVS presumibile, al massimo CHF 111 360.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.
Importo di coordinamento	CHF 24 360 (grado di occupazione 100%); corrisponde ai $\frac{7}{8}$ della rendita massima AVS.	Adeguamento al grado di occupazione o all'attività lucrativa.

16_Nota integrativa del conto annuale

Criteri	Prestazioni	Osservazioni				
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).	Aliquote di conversione per gli assicurati che al 31 dicembre 2008 beneficiavano di una copertura assicurativa per la vecchiaia.				
	Età	AdC	AdC			
	58	5,58%	5,93%			
	59	5,69%	6,04%			
	60	5,80%	6,15%			
	61	5,92%	6,27%			
	62	6,04%	6,39%			
	63	6,18%	6,52%			
	64	6,32%	6,67%			
	65	6,47%	6,82%			
66	6,63%	6,98%				
67	6,81%	7,15%				
Rendita coniuge	Il 70% della rendita d'invalidità in corso o assicurata, in ogni caso al massimo l'80% della rendita di vecchiaia acquisita. In caso di decesso dopo il pensionamento, il coniuge superstite percepisce il 70% della rendita di vecchiaia in corso.	Rendita per il/la partner convivente superstite, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte.				
Rendita per i figli	20% della rendita d'invalidità annua. In caso di decesso dopo l'età di pensionamento, 20% della rendita corrente di vecchiaia.	Termina con il compimento del 18° o del 25° anno di età, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte. Gli orfani di entrambi i genitori hanno diritto a una rendita per orfani doppia.				
Capitale in caso di decesso	Corrisponde al capitale di risparmio valido al momento del decesso, dedotte le prestazioni versate in seguito al decesso al loro valore attuale.					
Pensione d'invalidità professionale	Pari al 55% dell'ultimo salario assicurato in caso d'invalidità professionale totale e al 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato in caso d'invalidità professionale parziale.	Su richiesta del datore di lavoro, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.				
Piano di risparmio	Minus, Standard, Plus.	Cambiamento possibile a partire dal 1° gennaio (inoltre del modulo alla Cassa pensioni Posta entro e non oltre il 31 dicembre).				
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio «Standard minus» e «Standard plus»:				
	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus
	22-34	6,00	4,00	10,00	4,50	8,00
	35-44	7,25	6,00	13,25	5,00	9,00
	45-54	8,00	11,50	19,50	5,50	11,50
	55-65	8,25	12,00	20,25	6,00	12,00
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:					
	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale		
	18-21	0,50	0,50	1,00		
	22-65	1,00	3,00	4,00		

**3.3 Spiegazione del piano di previdenza di base II
(primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2010 / importi limite secondo l'allegato a parte valido dal 1° gennaio 2011)**

Il piano di base II corrisponde al piano di base I (cfr. n. 3.2), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																														
Pensione d'invalidità professionale	Non una pensione d'invalidità professionale.																															
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>AdC</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>58</td><td>5,58%</td></tr> <tr><td>59</td><td>5,69%</td></tr> <tr><td>60</td><td>5,80%</td></tr> <tr><td>61</td><td>5,92%</td></tr> <tr><td>62</td><td>6,04%</td></tr> <tr><td>63</td><td>6,18%</td></tr> <tr><td>64</td><td>6,32%</td></tr> <tr><td>65</td><td>6,47%</td></tr> <tr><td>66</td><td>6,63%</td></tr> <tr><td>67</td><td>6,81%</td></tr> </tbody> </table>	Età	AdC	58	5,58%	59	5,69%	60	5,80%	61	5,92%	62	6,04%	63	6,18%	64	6,32%	65	6,47%	66	6,63%	67	6,81%									
Età	AdC																															
58	5,58%																															
59	5,69%																															
60	5,80%																															
61	5,92%																															
62	6,04%																															
63	6,18%																															
64	6,32%																															
65	6,47%																															
66	6,63%																															
67	6,81%																															
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio «Standard minus» e «Standard plus»:																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Dipendenti</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> <th>Plus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>22–34</td><td>4,00</td><td>4,00</td><td>8,00</td><td>3,00</td><td>5,00</td></tr> <tr><td>35–44</td><td>6,00</td><td>6,00</td><td>12,00</td><td>5,00</td><td>7,00</td></tr> <tr><td>45–54</td><td>8,00</td><td>8,00</td><td>16,00</td><td>7,00</td><td>9,00</td></tr> <tr><td>55–65</td><td>10,00</td><td>10,00</td><td>20,00</td><td>9,00</td><td>11,00</td></tr> </tbody> </table>	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22–34	4,00	4,00	8,00	3,00	5,00	35–44	6,00	6,00	12,00	5,00	7,00	45–54	8,00	8,00	16,00	7,00	9,00	55–65	10,00	10,00	20,00	9,00	11,00	
Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																											
22–34	4,00	4,00	8,00	3,00	5,00																											
35–44	6,00	6,00	12,00	5,00	7,00																											
45–54	8,00	8,00	16,00	7,00	9,00																											
55–65	10,00	10,00	20,00	9,00	11,00																											

**3.4 Spiegazione del piano di previdenza complementare I
(primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2010 / importi limite secondo l'allegato a parte valido dal 1° gennaio 2011)**

Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Salario annuo determinante	Salario annuale AVS presumibile, al massimo CHF 334 080.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.
Importo di coordinamento	CHF 111 360 (con grado di occupazione 100%).	

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																														
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>AdC</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>58</td><td>5,58%</td></tr> <tr><td>59</td><td>5,69%</td></tr> <tr><td>60</td><td>5,80%</td></tr> <tr><td>61</td><td>5,92%</td></tr> <tr><td>62</td><td>6,04%</td></tr> <tr><td>63</td><td>6,18%</td></tr> <tr><td>64</td><td>6,32%</td></tr> <tr><td>65</td><td>6,47%</td></tr> <tr><td>66</td><td>6,63%</td></tr> <tr><td>67</td><td>6,81%</td></tr> </tbody> </table>	Età	AdC	58	5,58%	59	5,69%	60	5,80%	61	5,92%	62	6,04%	63	6,18%	64	6,32%	65	6,47%	66	6,63%	67	6,81%									
Età	AdC																															
58	5,58%																															
59	5,69%																															
60	5,80%																															
61	5,92%																															
62	6,04%																															
63	6,18%																															
64	6,32%																															
65	6,47%																															
66	6,63%																															
67	6,81%																															
Prestazione per i superstiti	In caso di decesso prima dell'età ordinaria di pensionamento, il capitale garantito corrisponde al salario assicurato nel piano di previdenza complementare moltiplicato per 7, in caso di decesso dopo l'età ordinaria di pensionamento al 70% della rendita di vecchiaia in corso.	Nessuna rendita per orfani. Capitale di decesso, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.																														
Piano di risparmio	Minus, Standard, Plus.	Il piano di risparmio scelto per il piano base è valevole anche per il piano complementare.																														
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio «Standard minus» e «Standard plus»:																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Dipendenti</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> <th>Plus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>22-34</td><td>6,00</td><td>4,00</td><td>10,00</td><td>4,50</td><td>8,00</td></tr> <tr><td>35-44</td><td>7,25</td><td>6,00</td><td>13,25</td><td>5,00</td><td>9,00</td></tr> <tr><td>45-54</td><td>8,00</td><td>11,50</td><td>19,50</td><td>5,50</td><td>12,00</td></tr> <tr><td>55-65</td><td>8,25</td><td>12,00</td><td>20,25</td><td>6,00</td><td>14,00</td></tr> </tbody> </table>	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22-34	6,00	4,00	10,00	4,50	8,00	35-44	7,25	6,00	13,25	5,00	9,00	45-54	8,00	11,50	19,50	5,50	12,00	55-65	8,25	12,00	20,25	6,00	14,00	
Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																											
22-34	6,00	4,00	10,00	4,50	8,00																											
35-44	7,25	6,00	13,25	5,00	9,00																											
45-54	8,00	11,50	19,50	5,50	12,00																											
55-65	8,25	12,00	20,25	6,00	14,00																											
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Dipendenti</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>18-21</td><td>0,50</td><td>0,50</td><td>1,00</td></tr> <tr><td>22-65</td><td>1,00</td><td>3,00</td><td>4,00</td></tr> </tbody> </table>	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	18-21	0,50	0,50	1,00	22-65	1,00	3,00	4,00																			
Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale																													
18-21	0,50	0,50	1,00																													
22-65	1,00	3,00	4,00																													

3.5 Spiegazione del piano di previdenza complementare II (primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2010 / importi limite secondo l'allegato a parte valido dal 1° gennaio 2011)

Il piano complementare II corrisponde al piano complementare I (cfr. n. 3.4), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																														
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio «Standard minus» e «Standard plus»:																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Dipendenti</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> <th>Plus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>22-34</td><td>5,000</td><td>5,000</td><td>10,000</td><td>3,000</td><td>7,000</td></tr> <tr><td>35-44</td><td>6,625</td><td>6,625</td><td>13,250</td><td>4,625</td><td>8,625</td></tr> <tr><td>45-54</td><td>9,750</td><td>9,750</td><td>19,500</td><td>7,750</td><td>11,750</td></tr> <tr><td>55-65</td><td>10,250</td><td>10,250</td><td>20,500</td><td>8,250</td><td>12,250</td></tr> </tbody> </table>	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22-34	5,000	5,000	10,000	3,000	7,000	35-44	6,625	6,625	13,250	4,625	8,625	45-54	9,750	9,750	19,500	7,750	11,750	55-65	10,250	10,250	20,500	8,250	12,250	
Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																											
22-34	5,000	5,000	10,000	3,000	7,000																											
35-44	6,625	6,625	13,250	4,625	8,625																											
45-54	9,750	9,750	19,500	7,750	11,750																											
55-65	10,250	10,250	20,500	8,250	12,250																											

3.6 Altre informazioni sull'attività previdenziale

I datori di lavori che si affiliano alla Cassa pensioni Posta decidono i piani di previdenza dei loro collaboratori (piano di base o piano complementare).

4 Principi di valutazione e di presentazione dei conti, costanza**4.1 Conferma della presentazione dei conti**

La contabilità, la redazione del bilancio e la valutazione sono conformi alle disposizioni del diritto delle obbligazioni (CO) e della LPP. Il conto annuale, nelle sue parti Bilancio, Conto d'esercizio e Nota integrativa, corrisponde alla situazione finanziaria reale ai sensi della legislazione che disciplina l'ambito della previdenza professionale ed è conforme al regolamento di Swiss GAAP RPC 26.

4.2 Principi contabili e di valutazione

Per la stesura del conto annuale sono stati adottati i principi seguenti:

4.2.1 Attivo circolante

La cassa, il conto postale e i crediti nei confronti del datore di lavoro sono iscritti a bilancio a valore nominale, i crediti nei confronti di terzi a valore nominale dal netto di una rettifica di valore (delcredere) per eventuali rischi di inadempimento.

4.2.2 Investimenti

La valutazione degli investimenti viene effettuata ai valori di mercato al giorno della chiusura di bilancio. I guadagni e le perdite in cambi risultanti sono contabilizzati nel risultato netto del patrimonio.

La voce del bilancio Beni immobili è costituita esclusivamente da investimenti indiretti in immobili in ambito nazionale ed estero, valutati in base ai seguenti sistemi (tra parentesi la quota di valore):

Fondazioni d'investimento	Net Asset Value (NAV) calcolata dalla relativa fondazione in base a regole riconosciute (metodo del DCF) al 31 dicembre 2011.
Investimenti quotati in borsa	prezzo di borsa dell'ultimo giorno di contrattazione.
Limited Partnerships	ultima NAV disponibile (30 settembre 2011).

4.2.3 Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono determinati secondo i valori nominali.

4.2.4 Debiti

I debiti sono determinati secondo i valori nominali.

4.2.5 Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono determinati secondo i valori nominali.

4.2.6 Riserva contributi datore di lavoro

La riserva contributi datore di lavoro è bilanciata al valore nominale.

4.2.7 Accantonamenti non tecnici

Gli accantonamenti non tecnici coprono, fino al più tardi alla fine del 2014, i rischi per precedenti ipoteche della Cassa pensioni Posta. I rischi attuali, di cui $\frac{1}{3}$ a carico della Cassa pensioni Posta, vengono definiti annualmente dalla Posta in base a metodi riconosciuti.

4.2.8 Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici

I capitali di previdenza e gli accantonamenti tecnici sono calcolati annualmente dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale secondo principi riconosciuti e su basi tecniche accessibili. La valutazione dei valori indicati a bilancio è avvenuta in data 31 dicembre 2011.

4.2.9 Riserva di fluttuazione di valore

Una riserva di fluttuazione di valore viene creata a titolo cautelativo contro gli specifici rischi di mercato cui è esposto il patrimonio affinché sia possibile adempiere nel lungo periodo agli impegni presi in materia di prestazioni. A seguito di considerazioni di ordine finanziario ed economico, l'obiettivo fissato dal Consiglio di fondazione ammonta al 16%.

4.2.10 Conversione valuta estera

Entrate ed uscite in valute estere vengono convertite ai corsi del giorno. Attivi e debiti in valute estere vengono valutati ai corsi di fine anno. Gli attivi e i debiti sui cambi risultanti sono contabilizzati nel ricavo netto degli investimenti.

4.3 Modifica dei principi per la valutazione, la contabilità e il rendiconto

Rispetto alla chiusura al 31 dicembre 2010 non va segnalata alcuna modifica dei principi di valutazione, contabilità e presentazione dei conti. Il rendiconto basato sulle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26.

5 Rischi tecnico-assicurativi, copertura dei rischi, grado di copertura

5.1 Natura della copertura del rischio, riassicurazione

La Cassa pensioni Posta è un istituto di previdenza autonomo che si fa carico dei rischi tecnico-assicurativi per vecchiaia, decesso e invalidità, nonché dei rischi legati al patrimonio.

5.2 Evoluzione del capitale di previdenza degli assicurati attivi	2011	2010
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 01.01.	5 787 992 085	5 601 683 492
Contributi risparmio dipendenti	165 634 393	163 708 340
Contributi risparmio datore di lavoro	185 121 033	181 811 396
Versamenti unici del datore di lavoro garanzia nominale delle rendite	16 790 485	8 294 265
Altri versamenti e somme di riscatto	24 793 072	12 731 499
Apporti di libero passaggio	121 167 556	171 896 069
Versamenti anticipati PPA/divorzio	6 301 030	6 136 866
Interessi del capitale risparmio	53 097 952	109 350 465
Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita (senza complementi LFLP 17/18)	-159 142 079	-147 212 541
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	-2 381 538	-2 184 721
Prelevi anticipati PPA/divorzio	-37 789 557	-47 416 960
Prestazioni in capitale al pensionamento e in caso di decesso	-48 938 356	-40 131 156
Trasferimenti nel capitale di previdenza per beneficiari di rendita	-328 476 372	-233 581 477
Mutazioni con effetto retroattivo del cambiamento di primato	-109 842	-16 410
Variatione del complemento all'importo minimo LFLP 17/18	19 824 679	4 781 061
Delimitazione e casi in sospeso	3 080 478	-1 858 103
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 31.12.	5 806 965 019	5 787 992 085

Il tasso d'interesse per l'aver di risparmio è deciso ogni anno dal Consiglio di fondazione. L'interesse può essere diverso dal saggio minimo d'interesse LPP, ma il rendimento dell'aver di vecchiaia LPP (conto testimonio) rimane garantito dal tasso d'interesse minimo fissato dal Consiglio federale. Nell'esercizio in rassegna all'aver di risparmio è stato applicato un tasso del 1,00% (anno precedente 2,00%).

Somma dell'aver di vecchiaia secondo la LPP	2011	2010
	CHF	CHF
Aver di vecchiaia secondo LPP (conto testimonio)	2 884 764 334	2 803 462 749
Saggio minimo d'interesse LPP	2,00%	2,00%

5.3 Evoluzione del capitale di previdenza per beneficiari di rendita	2011	2010
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza al 01.01.	7 241 468 452	7 338 664 053
Adeguamento al nuovo calcolo al 31.12.	-1 612 855	-97 195 601
Totale capitale di previdenza per beneficiari di rendita 31.12.	7 239 855 597	7 241 468 452

5.4 Composizione degli accantonamenti tecnici	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
	CHF	CHF
Accantonamenti per perdite in ambito di pensionamento di base	141 115 909	146 986 348
Accantonamenti per perdite in ambito di pensionamento nelle rendite transitorie AVS (base)	2 705 514	2 765 125
Accantonamenti per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi	5 566 859	2 342 069
Accantonamenti per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite	217 195 668	108 622 027
Accantonamenti per rischi assicurativi	14 768 974	14 587 000
Accantonamento per il cambiamento delle basi attuariali nel caso di persone beneficiarie di rendite	99 794 307	0
Accantonamento per la riduzione del tasso di interesse tecnico	344 957 680	0
Totale accantonamenti tecnici	826 104 911	275 302 569

Gli accantonamenti tecnici coprono gli impegni riconoscibili che si ripercuotono negativamente sulla situazione finanziaria della Cassa pensioni Posta conformemente all'articolo 44 OPP 2. Essi sono costituiti indipendentemente dalla situazione finanziaria della Cassa pensioni Posta. L'entità degli accantonamenti attuariali necessari è calcolata dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale sulla scorta della perizia attuariale.

Le riserve attuariali sono state costituite conformemente al regolamento concernente le riserve e gli accantonamenti in vigore dal 1° gennaio 2011.

5.5 Basi tecniche e altre ipotesi rilevanti dal punto di vista tecnico-assicurativo	2011	2010
Mortalità e invalidità	LPP 2005	LPP 2005
Interesse tecnico	3,5% p.a.	3,5% p.a.

5.6 Risultato dell'ultima perizia tecnico-assicurativa

L'ultima perizia attuariale è stata redatta al 31 dicembre 2011 dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale. I risultati sono stati tenuti in considerazione nel presente conto annuale.

Il grado di copertura della Cassa pensioni Posta al 31 dicembre 2011 era del 96,7%: ai sensi dell'articolo 44 OPP 2, gli impegni contratti non sono quindi stati completamente coperti con il patrimonio disponibile. In mancanza di riserve di fluttuazione, al momento la Cassa pensioni Posta non può assumere rischi d'investimento. I futuri utili d'esercizio dovranno quindi essere impiegati per rimediare alla copertura insufficiente e ricostituire la riserva di fluttuazione di valore.

La copertura insufficiente è riconducibile prevalentemente al contesto congiunturale del 2008. La costituzione di accantonamenti in vista del cambiamento delle basi attuariali e la riduzione del tasso d'interesse tecnico – finalizzata a compensare l'aumento dei capitali previdenziali dei beneficiari di rendite atteso in seguito a questi adeguamenti – gravano ulteriormente sul grado di copertura. Per ristabilire il grado di copertura totale, nel 2012 vengono mantenute le misure previste nel piano di risanamento varato dal Consiglio di fondazione.

5.7 Modifica di basi tecniche e ipotesi

Cfr. 5.4 e 5.5.

5.8 Grado di copertura secondo l'art. 44 OPP 2	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
	CHF	CHF
Attivi (totale del bilancio)	13 769 031 498	13 537 366 943
Debiti	-20 209 118	-28 789 941
Ratei e risconti passivi	-6 968 447	-5 816 072
Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo	-328 270 609	-338 140 295
Accantonamenti non tecnici	-80 000	-157 000
Patrimonio previdenziale netto (pp)	13 413 503 324	13 164 463 635
Capitali previdenziali e accantonamenti tecnici (cp)	13 872 925 527	13 304 763 106
Grado di copertura (pp in % di cp)	96,7%	98,9%
Grado di copertura senza la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzo	92,7%	96,7%

6 Spiegazioni relative al patrimonio e al risultato netto del patrimonio

6.1 Organizzazione dell'attività di investimento, regolamento concernente gli investimenti

In qualità di organo superiore, il Consiglio di fondazione si assume la responsabilità per la collocazione del patrimonio. È difatti il Consiglio di fondazione che ha disposto l'organizzazione della gestione patrimoniale e ha delegato le competenze ai rispettivi servizi in un regolamento degli investimenti. Il Consiglio di fondazione ha designato un Comitato investimenti e conferito il mandato della gestione patrimoniale ad amministratori dei beni interni ed esterni.

COMITATO INVESTIMENTI

Rappresentanti dei dipendenti

Beat Hämmerle	Membro del Sindacato transfair, membro del Consiglio di fondazione
Mario Fedeli (fino al giugno 2011)	Membro del Sindacato comedia
Alfred Wyler	Rappresentante del Sindacato syndicom, vicepresidente del Consiglio di fondazione

Rappresentanti datore di lavoro

Beat Müller, Presidente	Head of Finance, Strategy, Governance; SPI Management AG, Membro del Consiglio di fondazione
Yves-André Jeandupeux	Responsabile Personale, membro della direzione del gruppo Posta, Presidente del Consiglio di fondazione
Rolf Hasler	Responsabile Tesoreria Finanze Posta
Hansruedi Köng	Consulente del comitato degli investimenti

Regolamento concernente gli investimenti del 12 dicembre 2001, rielaborato l'ultima volta il 19 maggio 2011

Investment Controller	PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo
Global Custodian	UBS SA, Zurigo

24_Nota integrativa del conto annuale

Mandati di gestione patrimoniale

State Street Global Adv., Londra	Azioni America del Nord passivo	(sì / 19.9.2007 / no) ¹⁾
State Street Global Adv., Londra	Azioni Pacifico passivo	(sì / 19.9.2007 / no)
PostFinance, Berna	Azioni Svizzera attivo	(sì / 20.3.2007 / no)
St. Galler Kantonalbank, St. Gallo	Azioni Svizzera attivo	(sì / 1.12.2010 / no)
Ethos Services, Ginevra	Azioni estero (globale sostenibile) attivo	(sì / 27.3.2007 / no)
Bank Sarasin & Cie SA, Basilea	Azioni estero (globale sostenibile) attivo	(sì / 27.11.2002 / no)
Credit Suisse Asset Mgt, Zurigo	Azioni estero (indice fondamentale) passivo	(sì / 14.2.2008 / no)
Fundo SA, Lausanne	Azioni estero attivo	(sì / 15.1.2011 / no)
Credit Suisse Asset Mgt, Zurigo	Obbligazioni valuta estera hedged attivo	(sì / 14.2.2008 / no)
Pimco, Newport Beach	Obbligazioni valuta estera attivo	(no / -- / --)
Picard Angst Asset Mgt, Pfäffikon	Commodities	(sì / 21.6.2011 / no)

Mandati interni di gestione patrimoniale

Obbligazioni CHF attivo
 Obbligazioni EMU attivo
 Azioni Svizzera passivo
 Azioni Europa passivo
 Azioni Europa attivo

Quote a fondazioni d'investimento, fondi e Limited Partnerships

Bank Syz & Co. AG, Zurigo	Liquidità	(sì / 19.9.2007 / no)
Wegelin Asset Mgt, St. Gallo	Azioni estero (globale) attivo	(no / -- / no)
TOBAM, Parigi	Azioni Svizzera (globale) attivo	(sì / 13.6.2008 / no)
Responsability, Zurigo	Microfinanza	(sì / 17.6.2011 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Turidomus	Beni immobili Svizzera	(sì / 29.1.2008 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Pensimo	Beni immobili Svizzera	(sì / 31.1.2008 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Assetimmo immobili	Beni immobili Svizzera	(sì / 4.2.2008 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio UBS previdenza professionale	Beni immobili Svizzera	(no / -- / --)
Fondazione d'investimento del patrimonio Avadis	Beni immobili Svizzera	(no / -- / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Swiss Life	Beni immobili Svizzera	(no / -- / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Sarasin	Beni immobili Svizzera	(sì / 27.11.2002 / no)
Credit Suisse	Beni immobili Svizzera	(sì / 14.2.2008 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Testina	Beni immobili Estero	(sì / 29.1.2008 / no)
AIG Global Investment Group	Beni immobili Estero	(sì / 6.3.2009 / no)
Harcourt Investment Consulting SA	Hedge Funds	(sì / 1.2.2008 / no)
Goldman Sachs Hedge Funds Strategies	Hedge Funds	(sì / 19.3.2008 / no)
Neuberger Berman	Commodities	(no / -- / no)
UBS Investment Foundation Alternative Investments	Infrastruttura	(sì / 12.2.2008 / no)

¹⁾ Legenda delle indicazioni tra parentesi: (Obbligo di dichiarazione / Data regolamentazione retrocessioni / Ricevimento retrocessioni nel 2011)

Addenda ai contratti di amministrazione patrimoniale in merito alle retrocessioni

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali richiede che le retrocessioni vengano disciplinate contrattualmente con gli amministratori patrimoniali. Con i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione patrimoniale con i quali la questione delle retrocessioni non era stata già disciplinata nel contratto iniziale, è stato concordato il seguente addenda contrattuale: «Abbiamo preso atto della sentenza del Tribunale federale svizzero DTF 132 III 460 del 22 marzo 2006 in merito a retrocessioni, ristori e provvigioni (Finder's Fees), ribassi e altre liberalità in relazione al mandato di amministrazione patrimoniale. Sottoscrivendo il presente supplemento contrattuale, ci impegniamo a restituire alla Cassa pensioni Posta tutte le prestazioni percepite nel quadro del mandato di amministrazione patrimoniale conferitoci dalla stessa che rientrano nel quadro della DTF 132 III 460.»

Esercizio del diritto di voto

Conformemente a quanto disposto dalla LPP, ogni cassa pensioni deve definire delle regole che disciplinino le modalità di votazione per le quote azionarie detenute. Per quel che concerne la Cassa pensioni Posta, tre membri del Comitato investimenti formano la commissione di voto che, in casi particolari, decide in merito all'esercizio del diritto di voto degli azionisti. Per questioni ordinarie è invece l'Amministrazione stessa ad esercitare autonomamente il diritto di voto nel rispetto di dettagliate direttive. Nel 2009 il diritto di voto è stato esercitato su tutte le azioni svizzere nelle quali la Cassa pensioni Posta ha investito. Dal 1° aprile 2011 la fondazione Ethos esercita il diritto di voto per le 50 principali società anonime europee.

6.2 Obiettivi e calcolo della riserva di fluttuazione di valore	2011	2010
	CHF	CHF
Stato della riserva di fluttuazione di valore al 01.01.	0	0
Dissoluzione a carico del conto d'esercizio	0	0
Riserva di fluttuazione del valore secondo il bilancio	0	0
Obiettivo della riserva di fluttuazione di valore (L'importo si riferisce al capitale di previdenza e agli accantonamenti tecnici)	2 219 668 084	2 128 762 097
Deficit della riserva di fluttuazione di valore	-2 219 668 084	-2 128 762 097
Patrimonio	13 768 558 873	13 509 978 712
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	13 872 925 527	13 304 763 106
Riserva di fluttuazione di valore disponibile in %:		
a) Patrimonio	0,00%	0,00%
b) Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	0,00%	0,00%
Obiettivo	16%	16%

6.3 Presentazione del patrimonio secondo la categoria

	Patrimonio assoluto 31.12.2011 (in migliaia di CHF)	Patrimonio relativo 31.12.2011 %	Patrimonio relativo 31.12.2010 %	Strategia 31.12.2011 %
Attivo circolante	15 301	-	-	-
Liquidità e crediti mercato	233 381	1,7%	2,5%	2,0%
Obbligazioni	7 356 106	53,5%	52,9%	48,5%
Azioni	3 763 654	27,4%	29,0%	29,5%
Investimenti alternativi	1 250 140	9,1%	8,5%	10,0%
– Hedgefunds	398 130	2,9%	2,9%	3,0%
– Materie prime	305 025	2,2%	2,0%	2,5%
– Oro	375 094	2,7%	2,5%	2,5%
– Infrastruttura	171 891	1,2%	1,1%	2,0%
Beni immobili	1 149 977	8,3%	7,1%	10,0%
Totale investimenti	13 753 258	100,0%	100,0%	100,0%
Totale patrimonio	13 768 559			
Investimenti in valuta estera		9,1%		
Margine di fluttuazione	minimo	massimo		
Liquidità e crediti mercato	1%	6%		
Obbligazioni	39,5%	66,5%		
Azioni	17,5%	32,5%		
Investimenti alternativi	5%	13%		
– Hedgefunds	0%	5%		
– Materie prime	0%	5%		
– Oro	0%	5%		
– Infrastruttura	0%	3%		
Beni immobili	5%	14%		

Nell'esercizio concluso la strategia d'investimento non ha subito modifiche.

Quale assicurazione sistematica contro i rischi legati alle valute estere, la quota di valute estere nel patrimonio totale non può eccedere in nessun caso il limite massimo dell'11% stabilito nella strategia d'investimento. Tali accorgimenti sono calcolati alla voce «Investimenti in valute estere».

Per il confronto con la strategia d'investimento, nella presente rappresentazione il conto postale (129 653 in migliaia di CHF) figura tra le liquidità e i crediti sul mercato monetario invece che nell'attivo circolante.

6.4 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti) al 31 dicembre 2011

	Volume contratti per l'aumento dell'engagement in migliaia di CHF	Volume contratti per la riduzione dell'engagement in migliaia di CHF
Strumenti sui tassi d'interesse		
Swap di tasso d'interesse	304 457	0
Futures	9 243	0
Totale intermedio	313 700	0
Divise		
Contratti a termine	0	3 400 650
Totale intermedio	0	3 400 650
Titoli di partecipazione/indici		
Futures	412 086	6 907
Opzioni	0	0
Totale intermedio	412 086	6 907
Materie prime		
Futures	139 148	0
Totale intermedio	139 148	0
Totale complessivo esercizio	864 934	3 407 557

	31 dicembre 2011 in migliaia di CHF
Valore netto di rinnovamento	-20 010
Utilizzazione degli strumenti derivati per l'aumento dell'engagement	
Liquidità necessaria per coprire i derivati secondo OPP 2	864 934
Liquidità disponibile (avere in conto corrente bancario e operazioni sul mercato monetario)	1 490 596

Il volume di contratti dei singoli tipi di strumenti derivati corrisponde all'importo complessivo alla base delle operazioni e pertanto al valore di mercato dei valori di base. Gli strumenti derivati per la riduzione dell'engagement sono sempre rimasti coperti dai relativi investimenti di base e gli strumenti derivati per l'aumento dell'engagement dalla liquidità disponibile o potenziale. Gli strumenti derivati nell'ambito degli interessi vengono impiegati in mandati obbligazionari per la gestione temporale ed il posizionamento sulla curva degli interessi. Le operazioni a termine con divise servono a far fronte ai rischi legati alle valute estere. Per quel che concerne le azioni di partecipazione, gli indici futures vengono impiegati per far fronte ad ingenti scorte temporanee di contanti in mandati azionari e per il pilotaggio delle quote azionarie. Opzioni sugli indici di azioni vengono puntualmente utilizzati a questo scopo. Gli investimenti in materie prime, nella categoria «Investimenti alternativi», sono effettuati tramite futures.

6.5 Securities Lending	31 dicembre 2011 CHF	31 dicembre 2010 CHF
Utile totale da Securities Lending	0	0

Per ridurre i rischi delle controparti da novembre 2008 il Securities Lending è sospeso.

6.6 Spiegazioni del risultato netto del patrimonio

6.6.1 Attivo circolante	2011	2010
	CHF	CHF
Proventi da interessi conto postale / depositi a termine presso Postfinance	448 404	962 253
Tasse e spese conto postale	-23 051	-24 853
Proventi da interessi prestazioni d'acquisto pendenti e domande di rimborso nonché altri proventi da interessi	117 528	262 478
Interessi di mora su prestazioni di libero passaggio nonché altri costi da interessi	-500 025	-426 384
Risultato attivo circolante	42 856	773 494

6.6.2 Liquidità e crediti mercato monetario	2011	2010
	CHF	CHF
Proventi da interessi liquidità e operazioni mercato monetario	4 532 827	1 525 750
Guadagni e perdite in cambi	-59 905 336	-47 510 729
Risultati operazioni strumenti derivati	144 803 135	388 494 592
Altri proventi	658 507	767 115
Imposte alla fonte non restituibili	-35	0
Global Custody	-191 128	-243 428
Tasse di transazioni	1 537	-444
Risultato liquidità e crediti mercato monetario	89 899 507	343 032 856

Le posizioni «Guadagni e perdite in cambi» e «Risultati operazioni strumenti derivati» include gli accorgimenti relativi ai rischi legati alle valute estere per tutte le categorie d'investimento. Gli «altri ricavi» sono essenzialmente rimborsi inattesi di imposte alla fonte contabilizzate come costi negli anni precedenti nonché importi risultanti dal riparto e indennità da azioni collettive per tutte le categorie d'investimento.

6.6.3 Obbligazioni	2011	2010
	CHF	CHF
Proventi da interessi	181 842 723	175 654 774
Guadagni e perdite in cambi	181 518 610	-92 118 979
Utili da Securities Lending	0	0
Risultati operazioni strumenti derivati	713 709	10 937 405
Imposte alla fonte non rivendicabili	-63 678	-44 634
Global Custody	-743 090	-849 013
Tasse di transazioni	-2 458 305	-1 558 266
Risultato obbligazioni	360 809 969	92 021 287

6.6.4 Azioni	2011	2010
	CHF	CHF
Dividendi	86 051 387	85 040 322
Guadagni e perdite in cambi	-262 741 375	-93 363 161
Utili da Securities Lending	0	0
Risultati operazioni strumenti derivati	-85 022 706	45 373 156
Imposte alla fonte non rivendicabili	-3 846 928	-3 857 972
Global Custody	-366 935	-382 482
Tasse di transazioni	-2 003 071	-996 749
Risultato azioni	-267 929 628	31 813 114

6.6.5 Investimenti alternativi	2011	2010
	CHF	CHF
Dividendi/utili	2 142 159	0
Guadagni e perdite in cambi	6 974 901	8 369 217
Risultati operazioni strumenti derivati	-24 677 262	0
Global Custody	-22 060	-19 035
Tasse di transazioni	-100 595	0
Risultato investimenti alternativi	-15 682 857	8 350 182

6.6.6 Beni immobili	2011	2010
	CHF	CHF
Dividendi/utili	29 283 026	24 978 514
Guadagni e perdite in cambi	64 969 336	6 522 022
Utili da Securities Lending	0	0
Imposte alla fonte non rivendicabili	-15 118	-29 813
Global Custody	-111 973	-117 457
Tasse di transazioni	-1 299 010	-654 500
Risultato beni immobili	92 826 261	30 698 766

6.6.7 Utile netto del patrimonio conformemente (punto 6.6.1 – 6.6.6)	2011	2010
	CHF	CHF
Attivo circolante	42 856	773 494
Liquidità e crediti sul mercato monetario	89 899 507	343 032 856
Obbligazioni	360 809 969	92 021 287
Azioni	-267 929 628	31 813 114
Investimenti alternativi	-15 682 857	8 350 182
Beni immobili	92 826 261	30 698 766
Risultato netto del patrimonio	259 966 108	506 689 699

6.6.8 Performance sugli investimenti (rendita ponderata temporale)	Portfolio	Benchmark	Deroga
	2002	-3,10	-2,72
2003	8,31	8,46	-0,15
2004	4,96	5,66	-0,70
2005	10,72	14,35	-3,63
2006	7,46	7,30	0,16
2007	0,93	-0,37	1,30
2008	-13,62	-16,20	2,58
2009	9,43	13,14	-3,71
2010	3,93	5,16	-1,23
2011	1,92	1,88	0,04
cumulato p.a.	2,85	3,30	-0,45

6.6.9 Costi amministrativi del patrimonio	2011	2010
	CHF	CHF
I risultati per categoria d'investimento (6.6.1 – 6.6.6) e performance (6.6.8) comprendono:		
– Global Custody	-1 435 186	-1 611 415
– Tasse di transazioni	-5 859 444	-3 209 959
	-7 294 630	-4 821 374
Dispendo amministrativo supplementare:		
– Investment Controller	-195 847	-186 879
– Asset Management	-3 647 547	-4 820 870
– Informazioni finanziarie	-108 529	-116 067
– Mandati di consulenza	-288 878	-213 246
Altre spese del patrimonio	-4 240 801	-5 337 062
– Spese conto postale	-23 051	-24 853
	-4 263 852	-5 361 915
Totale costi amministrazione patrimonio	-11 558 482	-10 183 289

I costi amministrativi non inclusi nelle categorie d'investimento né nella performance sono pari allo 0,03% del patrimonio (anno precedente: 0,04%).

Complessivamente, le spese per la gestione patrimoniale corrispondono allo 0,08% del patrimonio (anno precedente: 0,08%).

6.7 Spiegazione dei crediti e della riserva dei contributi del datore di lavoro

6.7.1 Investimenti presso il datore di lavoro

Gli investimenti presso crediti del datore di lavoro verso PostFinance, che non rientrano in movimenti operativi, sono considerati economicamente garantiti dalla Confederazione e non sottostanno pertanto ai limiti d'investimento secondo l'art. 57 OPP 2.

6.7.2 Crediti datore di lavoro (debitori)	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
	CHF	CHF
La Posta Svizzera	5 024 183	5 856 213
Swiss Post Solutions SA, E-Business Solutions	577	138 884
Swiss Post Solutions SA, Document Solutions	730 790	507 190
Swiss Post Solutions SA, Document Output (Document Services SA)	177 695	188 938
Swiss Post Solutions SA, stato maggiore (fino al 30 giugno 2011)	0	57 842
Swiss Post International Management SA	270 485	234 439
Swiss Post International Logistics SA	156 516	131 965
AutoPostale Svizzera SA	1 775 904	1 718 956
Imprenditori AutoPostale	1 420 844	1 346 670
PostLogistics SA	1 249 585	1 276 037
SecurePost SA	204 457	195 203
Mobility Solutions SA	126 076	146 063
SwissSign SA	64 580	57 912
PostMail SA	976 553	927 426
InfraPost SA	1 590 857	728 468
Imprenditori postali (Ymago)	33 353	36 380
Fondazione Fondo del personale	329	333
EDS SA	13 781	11 787
Presto Presse-Vertriebs SA	181 332	157 057
Debitoren Services SA (dal 1° aprile 2011)	9 340	0
IT ServiceHouse SA (dal 1° gennaio 2011)	155 460	0
Totale crediti datore di lavoro	14 162 697	13 717 763

I datori di lavoro affiliati versano su base mensile alla Cassa pensioni Posta i contributi dei dipendenti e del datore di lavoro. I crediti identificati il 31 dicembre 2011 nei confronti dei datori di lavoro sono stati in cospicua parte saldati il 31 gennaio 2012.

Non esistono investimenti presso i datori di lavoro sotto forma di prestiti o altre partecipazioni.

6.7.3 Riserva di contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo	2011	2010
	CHF	CHF
Stato riserva contributi datore di lavoro al 01.01.	338 140 295	193 471 704
Apporti	2 822 882	152 428 061
Utilizzazione	-12 692 568	-7 759 470
Stato riserva contributi datore di lavoro al 31.12.	328 270 609	338 140 295

6.7.4 Riserva di contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzo	2011	2010
	CHF	CHF
Stato riserva contributi datore di lavoro al 01.01.	300 000 000	50 000 000
Apporti	250 000 000	250 000 000
Stato riserva contributi datore di lavoro al 31.12.	550 000 000	300 000 000

La riserva di contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzo sarà dissolta con La Posta Svizzera conformemente a quanto accordato, non appena il grado di copertura (senza questa riserva di contributi del datore di lavoro) raggiungerà il 100%, a condizione che il perito in materia di previdenza professionale non proponga, sulla scorta di motivi fondati, di posticipare il momento della dissoluzione.

Sulle riserve di contributi del datore di lavoro non viene pagato alcun interesse.

7 Spiegazione di altre posizioni nel bilancio e nel conto d'esercizio

7.1 Ratei e risconti attivi	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
	CHF	CHF
Versamento di pensioni e uscite (31.12.)	408 658	27 271 318
Correzioni da rendite d'invalidità professionale	0	18 852
Interessi a depositi a termine presso PostFinance	0	13 111
Costi amministrativi	63 967	84 950
	472 625	27 388 231

7.2 Debiti

7.2.1 Prestazioni di libero passaggio (PLP) e rendite	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
	CHF	CHF
Erogazioni PLP nell'anno successivo	17 675 636	24 328 127
Correzioni PLP nell'anno successivo	0	901 747
Versamenti PLP nell'anno successivo	1 619 255	1 476 606
Rifiuto e restituzione di versamenti di rendite	1 069	1 352
Rimborso di rendite e crediti da correzioni di imposte alla fonte	0	23 391
	19 295 960	26 731 223

7.2.2 Altri debiti	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
	CHF	CHF
Creditori	506 946	1 280 005
Creditore imposta alla fonte	289 876	204 989
Creditore IVA	48 749	74 136
Altri impegni	67 587	499 588
	913 158	2 058 718

7.3 Ratei e risconti passivi	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
	CHF	CHF
Conteggio fondo di garanzia	2 369 378	3 563 393
Pagamento degli interessi a posteriori per le pensioni	1 811 628	0
Garanzia nominale delle rendite relativa ai pensionamenti al 31.12.	1 922 275	0
Fatture gestione patrimoniale non riscosse	443 277	1 547 322
Ferie, straordinari, ecc. non riscossi	242 162	287 105
Altri ratei e risconti passivi	179 727	418 252
	6 968 447	5 816 072

7.4 Accantonamenti non tecnici	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
	CHF	CHF
Accantonamenti garanzia per ipoteche	80 000	157 000
	80 000	157 000

Gli accantonamenti garanzia coprono nei confronti di PostFinance, fino al più tardi alla fine del 2014, un terzo degli eventuali costi per le ipoteche del precedente portafoglio che non sono ancora negoziabili.

7.5 Versamenti unici e somme d'acquisto	2011	2010
	CHF	CHF
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – dipendenti	12 087 319	11 592 242
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – datore di lavoro	12 705 902	1 107 627
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – beneficiari temporanei di rendita AI	2 813 327	481 960
Versamenti unici da parte del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato	-149	31 630
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	-2 381 538	-2 184 721
Versamenti unici del datore di lavoro garanzia nominale delle rendite	16 790 484	8 294 265
Versamenti unici nel capitale di previdenza Invalidi	784 832	557 142
Riscatti negli accantonamenti tecnici	120 495	7 120
	42 920 672	19 887 265

7.6 Altre spese	2011	2010
	CHF	CHF
Contributi costi amministrativi aziende affiliate	11 229 360	11 215 680
Utile provvigione imposta alla fonte	47 903	43 664
Utili imposte PPA	132 750	155 100
Altri utili	71 211	187 296
	11 481 224	11 601 740

34_Nota integrativa del conto annuale

7.7 Altre spese	2011	2010
	CHF	CHF
Perdite debitori	100 830	-6 513
Rimborsi irrecuperabili	21 499	64 012
Altre spese	302 873	145 388
	425 202	202 887

Nella posizione «Perdite debitori» sono inclusi gli accantonamenti dissolti per debitori ad alto rischio (averi a rischio), pari a un importo di CHF 96 400 (2010: dissoluzione paria CHF 38 100).

7.8 Costi amministrativi	2011	2010
	CHF	CHF
Costi personale	6 369 140	6 321 852
Costi infrastruttura	1 393 667	1 443 274
Mandati/prestazioni	525 774	560 590
Costi ufficio e amministrazione	258 856	381 924
	8 547 437	8 707 640

8 Condizioni dell'autorità di vigilanza

Conto annuale

L'autorità di vigilanza ha preso conoscenza del conto annuale 2010 il 26 ottobre 2011. L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) ha comunicato che l'efficacia delle misure intraprese per rimediare alla copertura insufficiente deve essere esaminata periodicamente dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale e che dette misure devono, se del caso, essere adeguate. Eventuali cambiamenti devono essere comunicati all'UFAS.

Retrocessioni

In virtù di una sentenza del Tribunale federale (DTF 132 III 460) le casse pensioni hanno diritto alle retrocessioni che le banche versano ai gestori patrimoniali indipendenti. L'UFAS richiede che la questione delle retrocessioni venga disciplinata contrattualmente con gli amministratori patrimoniali e che le pertinenti disposizioni siano riportate al punto VI dell'allegato al conto annuale.

Tutti i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito della gestione patrimoniale hanno sottoscritto l'Addendum contrattuale in cui viene disciplinata la questione delle retrocessioni oppure la regolamentazione in questione era sin dall'inizio parte integrante del contratto.

Tutti i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito della gestione patrimoniale hanno confermato in forma scritta di non aver percepito nel 2011 prestazioni ai sensi della DFT 132 III 460 in relazione al loro mandato di amministrazione patrimoniale.

Al capitolo 6.1 sono presentate sinteticamente la regolamentazione contrattuale nonché l'autodichiarazione concernente le retrocessioni.

9 Altre informazioni relative alla situazione finanziaria

9.1 Utile d'esercizio / misure

Il 1° gennaio 2009 sono state adottate le prime misure di risanamento volte a influenzare positivamente la situazione finanziaria della Cassa pensioni Posta. Il 1° gennaio 2010 sono state implementate misure supplementari, che includevano in particolare la riscossione di contributi di risanamento. Le misure di risanamento sono state mantenute per tutto il 2011.

Ai capitali di risparmio e ai conti di risparmio complementari è stato applicato un tasso d'interesse dello 0% per le uscite dalla Cassa pensioni Posta occorse durante l'anno; nell'ultima seduta del 2011 il Consiglio di fondazione ha fissato il tasso definitivo all'1,0% in considerazione della performance netta degli investimenti e tenendo conto del rendimento necessario per il 2011.

Il datore di lavoro ha versato importi trimestrali nell'ordine di 37,5 mio. CHF a titolo di contributo complementare per il risanamento e trasferito 100 mio. CHF nella riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzo.

In ragione della copertura insufficiente, sulle rendite in corso non è stato possibile effettuare la compensazione del rincaro.

Dal 1° gennaio 2010 sono stati riscossi contributi di risanamento pari al 2% del guadagno assicurato. Nel 2010 e 2011 il datore di lavoro ha versato sia i suoi contributi sia quelli dei dipendenti.

In aggiunta alle misure menzionate, anche per il 2011 sarà effettuata un'analisi dettagliata degli utili e delle perdite affinché, in futuro, eventuali fonti di perdite a livello strutturale possano essere individuate tempestivamente e, se del caso, eliminate.

9.2 Costituzione in pegno di azioni

Se la Cassa pensioni Posta non adempie gli obblighi che le incombono per determinati casi nei confronti del global custodian (UBS), quest'ultimo ha diritto di pegno su tutto il portafoglio titoli.

9.3 Responsabilità solidale e fideiussione

Abbandonando il mercato ipotecario è stato contratto l'impegno – limitato al 31 dicembre 2014 – di assumere un terzo delle future perdite su ipoteche precedenti. Il rischio residuo stimato al 31 dicembre 2011 è pari a CHF 80 000 (–157 000).

9.4 Azioni legali in corso

Non vi sono azioni legali di notevole entità finanziaria pendenti per la Cassa pensioni Posta.

10 Avvenimenti dopo la chiusura del bilancio

Le misure previste nel piano di risanamento varato dal Consiglio di fondazione sono mantenute nel 2012. Ai capitali di risparmio e ai conti di risparmio complementari è applicato un tasso d'interesse dello 0% per le uscite dalla Cassa pensioni Posta occorse durante l'anno. Sono inoltre riscossi contributi di risanamento pari al 2% del guadagno assicurato. Per la prima volta, nel 2012 i contributi di risanamento saranno ripartiti in modo paritario tra datori di lavoro e lavoratori.

ALLVISA | VORSORGE

Pensionskasse Post

Zusammenfassung der versicherungstechnischen Gesamtbeurteilung

1. Deckungsgrad per 31. Dezember 2011

Berechnet mit einem technischen Zinssatz von 3.5 % (Vorjahr: 3.5 %) beträgt der Deckungsgrad der Pensionskasse Post gemäss Art. 44 BVV 2, d.h. ohne Berücksichtigung von Wertschwankungsreserven, per 31. Dezember 2011 96.7 % (VJ: 98.9 %). Ein Grund für die Abnahme des Deckungsgrads um 2.2 %-Punkte war die ungenügende Performance im Berichtsjahr. Die erzielten Vermögenserträge reichten nicht aus, um zusätzlich zum Zinsbedarf bei den Rentenbezüglern auch die den aktiven Versicherten gewährte Verzinsung der Guthaben zu finanzieren.

2. Beurteilung

Der technische Fehlbetrag beläuft sich auf CHF 459.4 Mio., das Reservedefizit insgesamt bis zur Erlangung der vollen finanziellen Risikofähigkeit (Äufnung der Wertschwankungsreserve bis zu ihrem Sollwert) beträgt CHF 2.220 Mrd. Die strukturelle Risikofähigkeit der Pensionskasse Post muss ebenfalls als eingeschränkt bezeichnet werden. Zwar ist der Anteil der Rentnervorsorgekapitalien am Total der Vorsorgeverpflichtungen in den letzten Jahren relativ konstant geblieben, aber das demographische Verhältnis hat sich weiter verschlechtert. Aktuell muss davon ausgegangen werden, dass sich diese negative Entwicklung weiter fortsetzt.

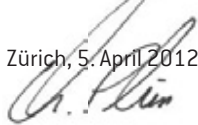
3. Expertenbestätigung und Empfehlungen

Entsprechend unseren Aufgaben als Pensionsversicherungsexperte halten wir fest, dass per 31. Dezember 2011

- der Deckungsgrad gemäss Art. 44 BVV 2 96.7 % beträgt;
- die Pensionskasse Post infolge der Unterdeckung nicht ausreichend Schutz bietet, dass sie ihre Verpflichtungen gemäss Art. 52e Abs. 1 lit. a BVG erfüllen kann;
- keine Wertschwankungsreserve vorhanden ist und das Reservedefizit insgesamt bis zur Erlangung der vollen finanziellen Risikofähigkeit (d.h. inklusive Äufnung der Wertschwankungsreserve bis zu ihrem Sollwert) CHF 2.679 Mrd. beträgt;
- die technischen Rückstellungen im Einklang mit dem Reglement zur Festlegung der Rückstellungspolitik gemäss Art. 48e BVV 2 stehen und die Pensionskasse Post im Sinne von Art. 43 BVV 2 ausreichende Rückdeckungsmassnahmen getroffen hat;
- die reglementarischen versicherungstechnischen Bestimmungen über die Leistungen und die Finanzierung den gesetzlichen Vorschriften entsprechen (Art. 52e Abs. 1 lit. b BVG);
- die Pensionskasse Post Sanierungsmassnahmen gemäss Art. 65d BVG beschlossen hat, welche geeignet sein sollten, die Unterdeckung in einer angemessenen Frist zu beheben und wir aktuell keinen weiteren Handlungsbedarf sehen, da die Projektion des Deckungsgrads gezeigt hat, dass die Unterdeckung auch ohne zusätzliche Massnahmen im Erwartungswert innerhalb der gesetzlichen Frist behoben werden kann.

Wir hoffen, Ihnen mit dieser versicherungstechnischen Gesamtbeurteilung gedient zu haben.

Zürich, 5. April 2012



Christoph Plüss

Dr. phil. II
dipl. Pensionsversicherungsexperte



Marco Heusser

lic. oec. HSG
dipl. Pensionsversicherungsexperte



Ernst & Young SA
Belpstrasse 23
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono +41 58 286 61 11
Telefax +41 58 286 68 18
www.ey.com/ch

Al Consiglio di fondazione della
Cassa pensioni Posta, Berna

Berna, 29 marzo 2012

Rapporto dell'Ufficio di controllo

In qualità di Ufficio di controllo abbiamo verificato la legittimità del conto annuale (bilancio, conto d'esercizio e allegato), dei conti di vecchiaia, della gestione come pure degli investimenti della Cassa pensioni Posta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, della gestione e degli investimenti, come pure dei conti di vecchiaia, mentre il nostro compito consiste nella loro verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale, mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi determinanti relativi alla contabilità, all'allestimento del conto annuale, agli investimenti patrimoniali, come pure le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. La verifica della gestione consiste nel giudicare il rispetto delle prescrizioni legali e regolamentari, concernenti l'organizzazione, l'amministrazione, la riscossione dei contributi e il versamento delle prestazioni come pure il rispetto delle prescrizioni concernenti la lealtà nell'amministrazione del patrimonio. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio il conto annuale, la gestione e gli investimenti patrimoniali, come pure i conti di vecchiaia sono conformi alle disposizioni legali svizzere, all'atto di fondazione e ai regolamenti.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

Il conto annuale evidenzia una copertura insufficiente di CHF 459'422'203 e un grado di copertura del 96.7 %. Le misure elaborate al Consiglio di fondazione con l'ausilio dell'esperto in materia di previdenza professionale per raggiungere la piena copertura, per gli investimenti come pure per l'informazione agli assicurati, sono evidenziate nell'allegato.

Secondo l'art. 35a cpv. 2 OPP 2, nel nostro rapporto dobbiamo stabilire se gli investimenti sono compatibili con la capacità di rischio dell'istituto di previdenza che dispone di una copertura insufficiente.

A nostro giudizio:

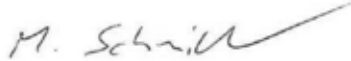
- Il Consiglio di fondazione ha adempiuto in modo adeguato e chiaro al suo compito di gestione in relazione alla scelta di una strategia d'investimento consona alla capacità di rischio, come evidenziato nell'allegato al conto annuale alle note 6;
- Il Consiglio di fondazione tiene conto delle disposizioni legali nell'esecuzione degli investimenti e ha in particolare accertato la capacità di rischio in base all'apprezzamento della totalità degli attivi e dei passivi, della situazione finanziaria effettiva, nonché della struttura e dell'evoluzione futura prevedibile dell'effettivo degli assicurati;
- gli investimenti presso il datore di lavoro sono conformi alle disposizioni legali;
- gli investimenti, tenendo conto delle argomentazioni esposte in precedenza, sono conformi alle disposizioni degli art. 49a e 50 OPP 2;
- le misure volte a riassorbire l'importo scoperto, decise del Consiglio di fondazione con la collaborazione del perito in materia di previdenza professionale, sono state attuate nel quadro delle disposizioni legali e del piano delle misure come pure sono stati rispettati gli obblighi di informazione;
- Il Consiglio di fondazione ha finora controllato l'efficacia delle misure volte a riassorbire l'importo scoperto. Il Consiglio di fondazione ci ha inoltre confermato, che continuerà ad esercitare la sorveglianza e che provvederà ad adeguare le misure nel caso in cui la situazione dovesse cambiare.

Osserviamo che la possibilità di raggiungere la piena copertura e la capacità di rischio relativa agli investimenti dipendono anche da eventi non prevedibili, come ad esempio dagli sviluppi che intervengono sui mercati finanziari e presso il datore di lavoro.

Ernst & Young SA



Patrik Schaller
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)



Marco Schmid
Perito revisore abilitato

Cifre chiave

	2011	2010
Assicurati attivi		
Primato duo, donne	21 008	21 100
Primato duo, uomini	25 197	25 133
Totale	46 205	46 233
Età media primato duo	44,0	43,9

Beneficiari di rendite

Beneficiari di rendite di vecchiaia	17 857	17 458
Beneficiari di rendite d'invalidità	3 154	3 175
Beneficiari di rendite per coniugi	5 811	5 714
Beneficiari di rendite per figli	1 717	1 716
Totale	28 539	28 063
Età media (senza rendite per figli)	71,9	71,7
Rapporto assicurati attivi – beneficiari di rendita	1,7	1,8

Prestazioni di previdenza in mio CHF

Rendite di vecchiaia	489,71	493,51
Rendite d'invalidità	56,85	57,79
Patrimonio previdenziale	13 413,50	13 164,46
Riserva di fluttuazione di valore	0	0
Grado di copertura (conf. all'art. 44 OPP 2)	96,7%	98,9%
Rendite investimenti	1,92%	3,93%
Numero di aziende affiliate*	20	19

* Aziende Ymago non considerate nel calcolo

Viktoriastrasse 72, Postfach 528, 3000 Bern 25

www.pkpost.ch, e-mail: pkpost@pkpost.ch

